

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n.47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. n.70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, e s. m. e i.;

VISTA la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2 del 26/01/2015 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D. Lgs. sopracitato;

VISTA la circolare n. 18/2016 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione prot. n. 32486 del 01/7/2016;

VISTA la circolare n. 6/2018 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria generale prot. n. 7471/B.08.01 del 14/02/2018;

VISTO il D. P. Reg. 05 ottobre 1999 n. 563 riguardante "Modalità attuativa dell'art. 66 della L. r. 27 aprile 1999, n. 10, in materia di esecuzione forzata nei confronti dell'Amministrazione Regionale e degli Enti pubblici non economici della Regione;

VISTO il D. P. Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 concernente il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 -Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3 Modifica del Decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. P. Reg. n. 2589 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Rosolino Greco;

VISTA la Delibera di Giunta n. 197 del 28 maggio 2020 con la quale si è deliberato di differire, senza soluzione di continuità, la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati, al 15 giugno 2020, come da elenco allegato alla stessa;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 274 del 14/6/2020 con la quale è stata differito ulteriormente l'incarico di Dirigente Generale ad interim al dott. Rosolino Greco;

VISTO il D. P. Reg. n. 2814 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito al dott. Greco Rosolino, nelle more dell'individuazione del soggetto da proporre in qualità di titolare, con decorrenza dal 16 giugno 2020, l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale della pesca mediterranea dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12/05/2020 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno

finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 172 del 14/05/2020 con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022 e il Bilancio Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la sentenza n. 14/2020 reg. provv. coll. resa nel procedimento n. 8607/2018 Reg. Ric. pubblicata il 2 gennaio 2020 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Seconda ter, con la quale è stato rigettato il ricorso proposto dalla Regione Sicilia – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che è stata per l'effetto condannata a corrispondere le spese di lite quantificate in € 5.000,00 oltre accessori in favore di ciascuna delle parti resistenti e controinteressate costituite in giudizio;

CONSIDERATO che dal disposto della Sentenza di cui al punto precedente risulta che alla società "Giuseppe Padre II s.r.l.", in persona del legale rappresentante spetta oltre agli onorari della sentenza, le spese generali (15%) previste dalla L. n° 247, art 13 c. 10 e del D.M. n° 55 del 2014 art 2, e la cassa previdenziale nella misura del 4 % secondo lo schema seguente:

| | |
|--------------------|-------------------|
| onorari | € 5.000,00 |
| spese generali 15% | € 750,00 |
| Totale | € 5.750,00 |
| cassa CPA 4% | € 230,00 |
| TOTALE | € 5.980,00 |

VISTA la nota prot. n. 16855 del 12 febbraio 2020 assunta al nostro prot. al n. 7829 del 24 settembre 2020 con la quale l'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana ha comunicato la diffida della ditta "Giuseppe Padre II s.r.l." al pagamento delle spese di lite per un totale di € 5.000,00 in virtù della sentenza n. 14/2020 reg. provv. coll. resa nel procedimento n. 8607/2018 Reg. Ric. pubblicata il 2 gennaio 2020 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Seconda ter;

VISTA la nota prot. n. 21638 del 29 settembre 2020 dell'Assessorato regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, assunta al nostro prot. al n. 8065 del 30 settembre 2020, con la quale è stata trasmessa la richiesta del difensore della ditta "Giuseppe Padre II s.r.l." di provvedere al pagamento spontaneo delle spese di lite liquidate con la sentenza n. 14/2020 reg. provv. coll.;

VISTA la nota prot. n. 8311 del 5 ottobre 2020 di questo Dipartimento con la quale sono state richieste le coordinate bancarie del creditore ai fini dell'accredito delle somme nonché è stata sollecitata la trasmissione della dichiarazione a firma del legale rappresentante di "Giuseppe Padre II s.r.l." di non aver intrapreso procedura esecutiva per il recupero coatto delle somme.

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione a firma del legale rappresentante di "Giuseppe Padre II s.r.l." assunta al nostro prot. n. 8637 del 12 ottobre 2020, con la quale viene dichiarato di non aver intrapreso procedura esecutiva per il recupero coatto delle somme;

CONSIDERATO che la lettera a) del comma 1 dell'art. 73 del D. Lgs. n. 118 del 2011 prevede la procedura di riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per le sentenze esecutive e che tale procedura, di per se lunga, potrebbe indurre il ricorrente ad agire nei confronti della Regione siciliana con il pignoramento delle somme, con ulteriore aggravio di spese per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che contestualmente è stata attivata la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che sul capitolo 346505 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie)", del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2020 non risulta la sufficiente disponibilità finanziaria per il pagamento delle somme a titolo di spese legali;

RITENUTO che per evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Amministrazione, è necessario ed opportuno prevedere il pagamento, con ordine in conto sospeso, delle spese di lite in favore di "Giuseppe Padre II s.r.l." con sede in Piana di Sorrento (SA) via Francesco Ciampa n 56 cf. e P.IVA 06830571219, la quale con atto di invito e diffida ha preannunciato l'avvio di azione legale per il recupero delle spese legali liquidate in giudizio per l'importo di € 5.980,00 al netto dell'IVA e della ritenuta di acconto, in quanto la parte vittoriosa è soggetto passivo d'imposta e la vertenza inerisce all'esercizio della propria attività d'impresa, per cui ha titolo ad esercitare la detrazione di cui subisce la rivalsa economica ed è tenuta ad effettuare la ritenuta di acconto;

DECRETA

Art. 1 per i motivi citati nelle premesse di provvedere al pagamento, con ordine in conto sospeso, in favore di "Giuseppe Padre II s.r.l." con sede in Piana di Sorrento (SA) via Francesco Ciampa n 56 cf. e P.IVA 06830571219 della somma di € 5.980.00, (euro cinquemilanovecentottanta/00) a titolo di spese di lite liquidate in sentenza, che graverà sul capitolo 346505 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie)", del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2020 - cod. U. 1.10.05.04.001;

Art. 2 è autorizzata la liquidazione della somma complessiva di € 5.980.00, (euro cinquemilanovecentottanta/00) in favore di ""Giuseppe Padre II s.r.l." con sede in Piana di Sorrento (SA) via Francesco Ciampa n 56 cf. e P.IVA 06830571219- Codice IBAN [REDACTED]

Art. 3 è autorizzata l'emissione con speciale ordine di pagamento in conto sospeso per l'importo complessivo di € 5.980.00, (euro cinquemilanovecentottanta/00), in forza della sentenza n. 14/2020 reg. provv. coll. resa nel procedimento n. 8607/2018 Reg. Ric. pubblicata il 2 gennaio 2020 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Seconda ter, in favore di "Giuseppe Padre II s.r.l." con sede in Piana di Sorrento (SA) via Francesco Ciampa n 56 cf. e P.IVA 06830571219 - codice IBAN [REDACTED]

Art. 4 l'obbligazione giuridica scade nell'esercizio finanziario in corso;

Art. 5 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione e pubblicato sul sito del Dipartimento ai sensi dell'art.68, comma 5 della L. r. 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo,

02 DIC 2020

Il Dirigente Generale /
Greco

